

GLI STUDI DI SETTORE

Anche il mondo Confcommercio si muove “contro” gli studi di settore.

Dal Mandamento:

- i gazebo della raccolta firme si sono fatti notare nei mercati settimanali di San Donà e nelle piazze di Jesolo;
- gli uffici si sono attivati in loco per la raccolta delle adesioni contro gli studi;

• I delegati comunali hanno contribuito alla raccolta delle sottoscrizioni.

Intanto durante l'assemblea nazionale della nostra Confederazione tenutasi il 21 Giugno u.s. a Roma, il Ministro dello Sviluppo Economico Pierluigi Bersani ha trovato una rapida soluzione alla querelle sugli studi di settore dicendo al pubblico presente “Snobbiamo gli studi di settore”.

Ciò potrebbe significare “possiamo compilare la denuncia dei redditi senza addeguarci agli ultimi studi di settore?”.

Se così fosse la questione sarebbe semplicemente risolta ma, ci chiediamo: cosa succederà se veramente tutti li “snobberanno” e come farà l'Agenzia delle Entrate a fare i controlli?

N e l s i t o
www.confcommerciovenezia.it
vi terremo aggiornati sull'argomento. l.b.

PIAZZA MAZZINI, SERVE SINERGIA

Si è tenuta il 26 giugno 2007 presso la Sala Conferenze dell'Hotel Principe la riunione di categoria indetta dall'Ascom Jesolo alla presenza del Sindaco della Città Francesco Calzavara, del Comandante della Polizia municipale Claudio Vanin e del Presidente dell'Ascom Jesolo Roberto Ventura sul tema della sicurezza di Piazza Mazzini.

Il pubblico, veramente numeroso ed interessato, si è reso partecipe fin da subito rivolgendo ai relatori

presenti suggerimenti utili al miglioramento del decoro e alla viabilità di una piazza appena ristrutturata che sconta, purtroppo, nelle ore più piccole, numerose situazioni di schiamazzi ed inciviltà da parte di sbandati ed ubriachi. Il Sindaco, attento alla questione, è d'accordo sulla gestione della piazza mediante una sinergia pubblico-privato perché—dice—le due pattuglie dei vigili per quanto (segue a pag. 2)

SOMMARIO

Gli studi di settore;

Piazza Mazzini, serve sinergia

Cavallino, incontro in materia edilizia;

Il Fondo Est;

Il t.f.r. e di datori con più di 49 dipendenti;

L'apprendistato e l'azienda;

Convenzione Agenti e rappresentanti di commercio;

Corso agenti d'affari in mediazione;

Jesolo, mostra mercato e concerto live;

Noventa di Piave, 6^a Festa Country;

Serate ben spese a San Donà;

Le vendite di fine stagione.

Chiusura per ferie

Ascom San Donà

Dal 13 al 24 agosto

Reperibilità per urgenze:

347.3936520

I giorni 20/21 agosto aperto per riscossione tributi e contributi

Ascom Jesolo

Dal 13 al 24 agosto

(solo pomeriggio)

Reperibilità per urgenze:

328.8110922

CAVALLINO, INCONTRO IN MATERIA EDILIZIA

Nel corso dell'incontro, al quale hanno partecipato numerosissimi professionisti e tecnici delle associazioni di categoria, particolare attenzione è stata rivolta agli adempimenti oramai in scadenza, relativi al terzo condono in materia edilizia.

Entro il 30 giugno, infatti, chi necessita di condono deve aver presentato tutta la documentazione rigorosamente prevista dalla legge.

Su questo punto, se i tecnici sono apparsi un po' più elastici, il Vice Sindaco Avv. Nesto ha sottolineato come la legge non possa essere elusa ed i termini vanno considerati come tassativi. Ciò non toglie che il buon senso prevalga comunque e anche nel caso in cui i tecnici chiedano, magari il 29 giugno, documentazione integrativa obbligatoria, si possa sfiorare di qualche giorno.

E' stato inoltre richiesto dai profes-

sionisti di realizzare un agile vademecum con modulistica ovvero schemi pratici, utili a rendere più chiare le procedure e a velocizzarle. Su questo l'amministrazione verificherà cosa si potrà fare. In alcuni casi si potrebbe comunque prevedere, ad esempio per interventi minimali come la posa in opera di un cancello, o di parti edilizie minori o di arredo esterno, forme abbastanza standardizzate, già previste e catalogate che consentirebbero di procedere automaticamente con le varie autorizzazioni qualora il soggetto richiedente accettasse di effettuare l'intervento sulla base degli standard di modello già previsto nel catalogo.

Gli incontri di approfondimento, con cadenza settimanale, il venerdì, sono seguiti per il mese di giugno, in modo da diffondere tra i tecnici un sapere minimo su materie come i vincoli ambientali e della sovrinten-

denza ai beni culturali, alcune applicazioni di dettaglio in materia di condono e di normativa urbanistica.

L'Amministrazione Comunale ha comunque ribadito la propria volontà di interagire in modo sempre più collaborativo con i tecnici che affiancando gli operatori economici, in particolare cogliendo l'occasione della nuova stagione di programmazione urbanistica ed economica che si è aperta con la realizzazione del Piano di Assetto del Territorio(PAT).

In questa prima fase, che condurrà all'elaborazione di un primo Documento Preliminare, sarà già possibile presentare le principali istanze, anche dei singoli, che necessitano di particolare attenzione e di integrazione con il progetto urbanistico complessivo.

(a cura di Francesco Antonich)

(continua da pag. 1)
preparate sono insufficienti. Dal 1° luglio—continua—si vedrà la presenza sul territorio di 48 aggregati della Polizia di Stato per garantire una presenza stabile di personale in divisa.

Il Comandante dei Vigili precisa che la zona più calda è l'intersezione tra via Zara e Via Nievo ed informa i presenti che le pattuglie di sua competenza potranno essere presenti salvo il caso di incidenti stradali o salvo avvenimenti più urgenti per l'ordine pubblico. Avverte infine che a breve ci sarà una riunione di coordinamento con il Commissario di P.S. Francesca Federici per capire quale sarà il coordinamento con la Polizia di Stato.

Ventura, nella consapevolezza che Jesolo si apre a tutti, giovani e famiglie, auspica che non si arrivi a delle ordinanze restrittive che danneggerebbero le attività. Una proposta, quale elemento non certo risolutivo bensì quantomeno deterrente, è l'installazione di videocamere segnalate a tutti da appositi cartelli.

Le premesse per una collaborazione tra pubblico e privato ci sono, adesso bisogna coltivarle per arrivare alla soluzione del problema. l.b.

IL FONDO EST

EST è il Fondo di Assistenza Sanitaria Integrativa per i dipendenti delle Aziende del Commercio, Turismo e Servizi. Nasce nel 2005, seguendo il dettato del CCNL del Terziario e del Turismo (parte economica) sottoscritti dalle Associazioni delle Aziende: CONFCOMMERCIO, FIPE, e FLAVET, e dai Sindacati dei Lavoratori: FILCAMS CGIL, FISASCAT CISL e UILTUCS UIL. Costantemente monitorato dal-

la Confcommercio quale associazione datoriale che ha spuntato, dopo lunghe trattative, una contribuzione ragionevolmente condivisa anche dalle organizzazioni dei lavoratori, si è così riusciti ad evitare un incremento puramente retributivo che sarebbe stato oneroso ai fini previdenziali sia per l'azienda sia per il lavoratore, garantendo peraltro a quest'ultimo una copertura sanitaria integrativa. Il Consiglio Direttivo del Fondo

Est in seduta del 6 dicembre 2006, ha deliberato il Nomenclatore delle Prestazioni Sanitarie a favore dei dipendenti. Dal 1 aprile 2007 tutti i lavoratori cui si applica il CCNL del Terziario e il CCNL del Turismo (pubblici esercizi e agenzie di viaggio) hanno diritto alle prestazioni di assistenza sanitaria integrativa come da regolamento che potrete scaricare dal sito www.fondoest.it sotto la voce "prestazioni".—l.b.

IL T.F.R. E I DATORI CON PIU' DI 49 DIPENDENTI

I datori di lavoro del settore privato con più di 49 dipendenti sono obbligati a smobilizzare il TFR a favore del Fondo Tesoreria presso l'INPS qualora il dipendente scelga di mantenere il proprio TFR in azienda. Il limite dei 49 dipendenti va verificato sulla media dei lavoratori in forza nel 2006; per le imprese costituite dal 1 gennaio 2007 in poi, invece, si fa riferimento alla media dell'anno solare d'inizio attività. Per la determinazione del suddetto limite si tiene

conto di tutti i lavoratori titolari di un contratto di lavoro subordinato, a prescindere dalla tipologia del rapporto e dell'orario di lavoro (es. tempo determinato, contratti d'inserimento, apprendisti ecc); per i lavoratori assunti con contratto part-time il relativo computo è fatto in proporzione all'orario di lavoro svolto rapportato al tempo pieno; dei lavoratori assenti non si tiene invece conto soltanto qualora siano stati sostituiti con l'assunzione di altri lavoratori. Sono esonerati dall'obbligo i datori di lavoro

domestico. Non ricorre alcun obbligo di smobilizzo del TFR a favore del Fondo tesoreria presso l'Inps per le seguenti categorie di lavoratori:

lavoratori assunti con contratto di lavoro a tempo determinato di durata inferiore ai tre mesi; lavoratori a domicilio; impiegati, quadri e dirigenti del settore agricolo; lavoratori per i quali i rispettivi CCNL prevedono la corresponsione periodica delle quote maturate di TFR ovvero l'accantonamento delle stesse presso soggetti terzi.—l.b.

L'APPRENDISTATO E L'AZIENDA

Qualora l'azienda decida di assumere un apprendista ha l'obbligo di favorire la formazione dell'apprendista:

- deve compilare il PFID Piano Formativo Individuale di Dettaglio;

- deve partecipare al colloquio di orientamento inviando il proprio tutor aziendale e il proprio apprendista nella sede dell'Ente di accompagnamento;

- deve preparare e seguire le attività dell'apprendista sul

luogo di lavoro per lo sviluppo delle competenze professionali necessarie, anche inviando il proprio tutor aziendale alle attività formative previste della durata di 12 ore;

- deve consentire la partecipazione dell'apprendista *(segue a pag. 4)*

Convenzione agenti e rappresentanti di commercio

La Confcommercio Ascom San Donà Jesolo informa che è stata firmata una nuova convenzione tra Fiat e Fnaarc per tutti i soci agenti di commercio in regola con il pagamento della quota associativa. L'accordo, valevole fino al 31 dicembre 2007, prevede una serie di agevolazioni per l'acquisto di veicoli commerciali o per l'acquisto di una vettura Fiat. Se interessati a conoscere il contenuto dell'accordo potrete rivolgerVi al nostro servizio commerciale oppure al Signor Marco Maccaferri (Tel. 0421-226918—mail: marco.maccaferri@rizzatoauto.it—referente del Gruppo Rizzato Spa. (l.b.)

Corso per Agenti d'Affari in Mediazione

E' mediatore chi mette in relazione - anche in modo occasionale - due o più parti per la conclusione di un affare senza essere legato ad alcuna di esse da rapporti di collaborazione, dipendenza o rappresentanza.

L'attività di mediazione può essere esercitata solo da chi è iscritto nel Ruolo degli agenti d'affari in mediazione tenuto dalla Camera di Commercio. Per essere iscritti al Ruolo sono richiesti particolari Requisiti **professionali** (in alternativa):

- Diploma di scuola secondaria superiore assieme alla frequenza di un corso di formazione ed al superamento di un esame di idoneità presso la Camera di Commercio.
 - Diploma di scuola secondaria superiore assieme ad un periodo di praticantato di almeno dodici mesi continuativi e la frequenza di un corso di formazione professionale (Questa modalità di accesso alla professione non è ancora praticabile per mancanza di regolamentazione da parte del Ministero delle attività produttive).
 - Quando la mediazione viene esercitata da una società, devono iscriversi nel Ruolo tutti i legali rappresentanti.
 - L'esercizio dell'attività di mediazione è incompatibile con:
 - L'attività svolta in qualità di dipendenti da persone, società od enti, privati o pubblici, ad esclusione delle imprese di mediazione.
 - L'esercizio di altre attività imprenditoriali e professionali, escluse quelle di mediazione.
- Presso la nostra sede di San Dona' di Piave TER-SERVIZI CONFCOM-MERCIO VENEZIA organizza il

corso preparatorio per l'esame presso la CCIAA finalizzato all'iscrizione al Ruolo Agenti d'Affari in Mediazione sezione Immobiliare, della durata di 100 ore. Per partecipare è richiesto il Diploma di scuola media superiore e la maggioranza. Ricordiamo che tra gli interventi sulle liberalizzazioni voluti dal ministro Bersani è prevista l'eliminazione dei **Ruoli, ma allo stato attuale nulla è cambiato e pertanto, per coloro che intendono svolgere l'attività di mediatore o di agente di commercio, rimane necessaria l'iscrizione al Ruolo camerale relativo.**

Inoltre, se da un lato l'intenzione del Governo è di abolire l'iscrizione al Ruolo consentendo l'accesso alla professione attraverso la semplice presentazione di una dichiarazione di inizio attività, va sottolineato però, che **la prevista eliminazione del Ruolo non farà venir meno la necessità per chi voglia svolgere attività di intermediazione di possedere i requisiti previsti dalla legge**, i quali dovranno essere attestati dall'interessato nell'ambito della dichiarazione di cui sopra. Allo stato attuale, quindi, niente consente di ritenere che la liberalizzazione preveda il venir meno dei presupposti sostanziali per l'accesso alle attività di intermediazione; in particolare, con riferimento ai mediatori, **non esiste alcun elemento che oggi ma neppure per il futuro porti a ritenere superati i requisiti del titolo di studio, della frequenza del corso di formazione e dell'esame.** Chiami ora, telefoni allo 0421.479993 (Ufficio Formazione Ascom San Donà) oppure 0421.383833 Segreteria Ascom Jesolo. f.p.

(continua da pag. 3) ai corsi di formazione professionale modulare esterni all'azienda, durante i quali l'apprendista può acquisire e approfondire conoscenze e competenze utili al suo lavoro e alla sua crescita personale;

- deve attestare le competenze che l'apprendista ha acquisito alla fine del percorso di apprendistato.

L'apprendimento sul luogo di lavoro prevede la presenza di un tutor aziendale che deve essere nominato fin dal momento dell'assunzione dell'apprendista. Il tutor aziendale è un lavoratore esperto che ha il compito di seguire il giovane per tutta la durata del contratto di apprendistato, affiancandolo e supportandolo nello svolgimento dell'attività lavorativa.

Gli apprendisti sono tenuti a frequentare i percorsi di formazione professionale esterni all'azienda. Tali corsi si svolgono durante l'orario di lavoro e la loro frequenza è obbligatoria.

Agevolazioni contributive previste per l'intera durata del contratto sono a favore delle aziende che assumono gli apprendisti.

Le aziende possono godere delle stesse agevolazioni per un altro anno se alla scadenza del contratto di apprendistato formalizzano il rapporto di lavoro con il lavoratore assumendolo a tempo indeterminato.

Le aziende che non rispettano l'obbligo di partecipazione alle attività di formazione esterna per i propri apprendisti non possono godere delle agevolazioni contributive previste per i contratti di apprendistato (sono sanzionati dalla Direzione Provinciale del lavoro del totale dei benefici contributivi maggiorati del 100%). - l.b.

JESOLO, MOSTRA MERCATO E CONCERTO LIVE

Grande successo di pubblico per l'evento estivo patrocinato dall'Amministrazione comunale di Jesolo-Assessorato al Commercio ed organizzato dalla Federcasalinghe per quanto riguarda la mostra mercato e dall'Ascom Jesolo per quanto attiene l'intrattenimento musicale dal vivo.

Il tutto si è svolto in Piazza Milano a Jesolo

Lido il 24 giugno ultimo scorso.

La bella giornata di sole ha allietato la passeggiata nelle tarde ore pomeridiane fino all'ora del concerto che ha avuto inizio alle ore 21.00. La deliziosa voce femminile del coro ha saputo intrattenere il pubblico.

Un ringraziamento viene rivolto dal presidente Ascom Jesolo Roberto Ventura anche agli uffici, al servizio stamperia

e manutentivo comunali che sono davvero indispensabili per la buona riuscita di eventi come questi. Il connubio casalinghe commercianti - continua Ventura— è stato utile per la promozione della nostra Città.

Confidiamo che anche il prossimo anno si possa riproporre con il consueto ausilio contributivo dell'Amministrazione comunale.

Collaborano al notiziario

Ascom Informa

Direttore:

Granzotto Andrea

Collaboratori:

Bincoletto Laura

Biondo A. Luigina

Brunello Katia

Crosera Mirco

Dalla Pria Giovanna

Davanzo Paola

Foresto Elena

Franzo Ruggero

Pasini Francesca

Pavan Mara

Rado Paola

Collaborazione esterna:

Francesco Antonich

NOVENTA DI PIAVE, 6[^] FESTA COUNTRY

Si è conclusa la Festa Country a Noventa di Piave con un sempre maggiore successo di pubblico, 3.000 presenze in più rispetto all'anno scorso.

L'ottima organizzazione ha dato vita a numerosi momenti di spettacolo e divertimento per grandi e piccini.

Dall'inaugurazione avvenuta a San Donà di Piave con la sfilata di numerose macchine d'epoca attinenti il mondo del farwest alla conclusione della manifestazione il pubblico è riuscito ad ammirare splendidi cavalli, ad assaporare le specialità tipiche a base di carne di cavallo e a divertirsi ballando musiche della lontana America.

Numerosi gruppi folcloristici ed appassionati sono intervenuti per portare non solo gioia di vivere ma anche cultura e spetta-



colo ad un avvenimento arrivato alla sua sesta edizione.

Un bel colpo d'occhio anche nei momenti di gioco tra cavalli e bambini, questi ultimi affascinati da un animale così docile ed affettuoso.

A parte la brutta sorpresa dovuta ad una rapina, che ha fruttato per i rapinatori un lauto bottino ai danni di un membro dell'organizzazione intento a depositare l'incasso della serata, il signor Francescano Roberto, referente dell'Ascom, conferma la buona riuscita dell'evento e confida che anche il prossimo anno, la ormai tradizionale Festa Country, continui nella sua programmazione.

SERATE BEN SPESE A SAN DONA'

Anche quest'anno, con l'intento di ricercare nuove opportunità commerciali, abbiamo ritenuto opportuno riproporre l'iniziativa dei Venerdì sera aperti.

Pertanto tutti i commercianti del centro storico sono invitati a prolungare l'orario di apertura serale al pubblico fino alle ore

23.00 per il periodo che va dal 01 luglio al 30 agosto 2007.

Ricordiamo che l'applicazione di tale deroga deve comunque essere esercitata nel rispetto della normativa di orario massimo di lavoro (13 ore giornaliere). p.r.

VENETO, VENDITE DI FINE STAGIONE DAL 15 LUGLIO AL 31 AGOSTO

Qual è la differenza tra vendite di fine stagione, vendite promozionali e vendite di liquidazione?

Le vendite di fine stagione riguardano i prodotti di carattere stagionale o di moda, suscettibili di notevole deprezzamento se non vengono venduti entro un certo periodo di tempo.

Le vendite di liquidazione sono quelle effettuate dall'esercente dettagliante al fine di smaltire in breve tempo tutte le proprie merci a causa di cessazione dell'attività commerciale, cessione dell'azienda, trasferimento dell'azienda in altro locale, oppure trasformazione o rinnovo dei locali.

Invece con le vendite promozionali l'operatore commerciale pubblicizza la vendita di uno, più o tutti i prodotti commercializzati, applicando sconti e ribassi sul prezzo ordinario di vendita.

Quanti giorni prima devo presentare la comunicazione al Comune?

La comunicazione di effettuazione delle vendite di fine stagione e delle vendite di liquidazione deve essere presentata all'amministrazione comunale in cui ha sede l'esercizio almeno dieci giorni prima della data di inizio delle stesse. La comunicazione di effettuazione delle vendite promozionali può invece essere effettuata, all'amministrazione comunale, come sopra identificata prima o anche contestualmente all'inizio della stessa.

Come deve essere la comunicazione?

La comunicazione di effettuazione delle vendite straordinarie può essere presentata in carta semplice avendo cura di indicare obbligatoriamente i dati previsti dalle disposizioni regionali.

A livello generale i dati indispensabili sono: dati della ditta individuale o della società che effettua la vendita, dati dei locali in cui la stessa si svolge, data di inizio e durata della vendita. Vi è poi la necessità di indicare ulteriori dati specialmente per le vendite di liquidazione.

Gli uffici segreteria dell'Ascom-Confcommercio possono essere reperiti i modelli su cui è possibile presentare le comunicazioni di vendite straordinarie.

Come devono essere indicati i prezzi?

Durante la vendita straordinaria è fatto obbligo indicare con apposito cartellino esposto al pubblico il prezzo ordinario di vendita, la percentuale di sconto e il prezzo scontato. Tale cartellino va apposto su ogni prodotto, a meno che non siano esposti insieme prodotti identici dello stesso valore, nel qual caso sarà sufficiente l'uso di un unico cartello indicante tali dati.

Si precisa inoltre che il cartellino del prezzo con le modalità sopra indicate deve essere esposto obbligatoriamente anche su tutti i capi all'interno del negozio e non solo in quelli posti nelle vetrine.

Quindi come deve essere composto il cartellino?

Nel cartellino dovranno comparire i seguenti dati: esempio 100 € 50% 50€.

Posso esporre un cartello unico con sconto alla cassa? No.

Che tipo di pubblicità e di insegne devo esporre verso l'esterno?

La pubblicità delle vendite straordinarie deve essere presentata in maniera tale da non risultare ingannevole per il consumatore e contenere gli estremi delle comunicazioni previste, del periodo e della durata della vendita stessa, nonché l'esatta indicazione della tipologia di vendita straordinaria ("vendita di fine stagione" o "vendita di liquidazione" o "vendita promozionale").

La pubblicità all'esterno del negozio deve contenere obbligatoriamente l'indicazione degli estremi della comunicazione presentata in Comune per l'effettuazione della vendita straordinaria.

Qual è la sanzione che viene applicata in caso di non rispetto delle regole sopra indicate?

La violazione delle disposizioni sulle vendite straordinarie e sulla pubblicità dei prezzi comporta l'applicazione della sanzione amministrativa del pagamento di una somma da 516,46 € a 3.098,74 €. Ai sensi della L.689/81 è previsto il pagamento del doppio del minimo della sanzione, pari quindi a 1.032,22 € per ogni violazione. m.c.